

**Comitato di Distretto  
dell'Appennino Bolognese**

*Il Presidente*

\*\*\*

Protocollo n. 2021/8350  
Tit. 10 Cl. 1 Fasc. 1

All' **Assessorato regionale alle politiche per la salute**

[sanita@regione.emilia-romagna.it](mailto:sanita@regione.emilia-romagna.it)

[sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Al **Direzione Generale dell'Azienda USL di Bologna**

[protocollo@pec.ausl.bologna.it](mailto:protocollo@pec.ausl.bologna.it)

[direzione.generale@ausl.bologna.it](mailto:direzione.generale@ausl.bologna.it)

Alla **Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria Metropolitana**

[conferenza.sanitaria@cittametropolitana.bo.it](mailto:conferenza.sanitaria@cittametropolitana.bo.it)

*Oggetto:* **Le difficoltà della medicina generale in Appennino.**

**Richiesta di avvio di un tavolo di analisi della situazione attuale e degli scenari evolutivi futuri, finalizzato ad individuare linee di intervento, compresa l'attivazione della modalità di frequenza dei corsi di formazione specifica in medicina generale (CFSMG) a tempo parziale.**

Gentilissimi,

come noto la medicina generale in Appennino è in forte difficoltà per via del ripetersi di cessazioni dal servizio da parte di professionisti per raggiunto limite di età.

Questo processo, se non affrontato per tempo, metterà sicuramente in forte difficoltà le nostre comunità, difficoltà che già oggi si stanno manifestando in alcuni Comuni tra cui Gaggio Montano è solo l'ultimo in ordine di tempo.

A riguardo ciò che si chiede è di avviare con urgenza un tavolo di analisi della situazione, degli scenari evolutivi futuri al fine di individuare possibili soluzioni da poter mettere in campo sia nell'immediato che nel medio - lungo periodo, se necessario e possibile anche facendo ricorso a soluzioni straordinarie motivate dall'emergenza.

A riguardo si chiede prioritariamente, poiché così facendo si riuscirebbe intanto a dare risposta alla difficile situazione che sta interessando il Comune di Gaggio Montano, di poter

rivalutare la possibilità di attivare in tempi brevissimi la modalità di frequenza dei corsi di formazione specifica in medicina generale (CFSMG) a tempo parziale, come peraltro previsto dalla normativa nazionale vigente (Decreto del Ministro della salute 7 marzo 2006), poiché questo garantirebbe la continuità assistenziale degli assistiti da parte dei professionisti che assumo l'incarico che al momento, vista tale indisponibilità, è limitata a 500 assistiti.

E' quest'ultima la situazione che si sta manifestando a Gaggio Montano dove, come noto, il dott. Navarrini ha più volte manifestato la disponibilità ad assistere gli abitanti del Comune anche in numero maggiore qualora gli venisse data la possibilità di una deroga oppure di frequentare il CFSMG a tempo parziale.

Certo dell'attenzione che sono sicuro dedicherete a questa mia richiesta, che esprimo a nome del Comitato di Distretto, l'occasione mi è gradita per porgerVi i più cordiali saluti.



*(Alessandro Santoni)*

San Benedetto Val di Sambro, 8 novembre 2021